



## COMUNE DI ANCONA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 936 DEL 14/04/2026

#### SERVIZIO POLITICHE EDUCATIVE, SCOLASTICHE E SOCIO-ASSISTENZIALI E COORDINAMENTO ATS 11

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

L.R. 9 OTTOBRE 2014, N. 25: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" - DECRETO DEL DIRIGENTE CONTRASTO AL DISAGIO N. 53 DEL 30 MARZO 2026: L.R. 25/2014, ART. 11, DGR N. 252/2026. TEMPORANEE E MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO. ANNO 2025

-  
Giorgio Foglia

*(atto sottoscritto con firma digitale)*

**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE, SCOLASTICHE  
E COORDINAMENTO ATS 11  
DOTT. GIORGIO FOGLIA**

**OGGETTO: L.R. 9 ottobre 2014, n. 25: “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO” - Decreto del Dirigente Contrasto al Disagio n. 53 del 30 marzo 2026: L.R. 25/2014, art. 11, DGR n. 252/2026. Tempistiche e modalità per la realizzazione dell'intervento rivolto alle famiglie di persone con disturbi dello spettro autistico. Anno 2025**

**RICHIAMATE:**

- la Delibera di Giunta Comunale n. 644 del 7/12/2023, avente come oggetto: " Approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente";
- la Delibera di Giunta n. 624 del 18/09/2024 avente ad oggetto "Nuova macrostruttura dell'ente. adeguamento e correzione errori materiali dell'allegato a alla deliberazione di giunta comunale n. 644 del 7/12/2023."
- la Delibera di Giunta del 05/02/2026 N. 78 avente ad oggetto “Parziale modifica della macrostruttura dell’ente;

**RICHIAMATI** altresì:

- il Decreto del Sindaco n. 5 del 11/03/2025, avente ad oggetto: “aggiornamento funzioni dirigenziali in reggenza temporanea sul posto/funzione di dirigente “servizio politiche sociali, educative e scolastiche e coordinamento ATS 11”;
- Decreto del Sindaco n. 6 del 11/03/2025 con il quale in continuità con le funzioni dirigenziali sul posto/funzione di Dirigente del Servizio denominato “Servizio Politiche socio-assistenziali e Coordinamento ATS 11” già attribuite con Decreto n. 5 del 11/03/2025, il Dott. Giorgio Foglia è stato nominato Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale XI, attribuendo al medesimo le relative funzioni, competenze e adempimenti previsti per i Coordinatori di Ambito;
- Decreto del Sindaco n. 7 del 11/03/2025 con il quale sono state attribuite al Dott Giorgio Foglia, Dirigente di ruolo dell'Ente, le funzioni dirigenziali sul posto/funzione di Dirigente del Servizio denominato “Servizio Politiche socio Assistenziali e Coordinamento ATS 11” previste dall'allegato denominato “Allegato 2 – riparto delle competenze tra i servizi” alla richiamata deliberazione di Giunta comunale n. 644 del 7/12/2023;
- Decreto del Sindaco n. 8 del 23/02/2026 avente ad oggetto: “Aggiornamento funzioni dirigenziali in reggenza temporanea sul posto/funzione di dirigente “Servizio Politiche Sociali, Educative e Scolastiche e Coordinamento ATS 11” al dott. Giorgio Foglia”;
- VISTO il documento istruttorio allegato alla presente determinazione predisposto dall’U.O. Servizi per la Disabilità” – Servizio Politiche Sociali, Educative, Scolastiche e Coordinamento ATS 11 dal quale si rileva la necessità di provvedere all’approvazione dell’Avviso pubblico allegato A) parte integrante e sostanziale del presente Atto, in cui sono indicati i tempi e le modalità per la presentazione delle domane di contributo e contestuale rendicontazione da parte delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono di metodi educativi/riabilitativi riconosciuti dall’Istituto Superiore della Sanità ai sensi della DGR n. 252/2026;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATE:**

- Delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 25/11/2025 di presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la Deliberazione di Consiglio n. 115 del 22/12/2025 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – Nota di aggiornamento”;
- la Deliberazione di Consiglio n. 116 del 22/12/2025 di “Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 15/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 15/01/2026 di approvazione del PIAO 2026/2028;
- la Delibera di Consiglio n. 9 del 24/02/2026, di approvazione della variazione di bilancio di previsione 2026/2028;
- la Delibera di Giunta del 05/02/2026 N. 78 avente ad oggetto “Parziale modifica della macrostruttura dell'ente;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la Legge 241/1990;
- il D.lgs. 118/2011 armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
- le “linee guida in materia di trattamento di dati personali”, contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web dai soggetti pubblici e da altri enti obbligati” dal Garante per la protezione dei dati personali pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12/06/2014 n.134;
- il D. Lgs n.196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento U.E. n.679/2016 GDPR;

#### **DETERMINA**

1. di approvare il Documento Istruttorio allegato al presente provvedimento e l'Avviso pubblico riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto, in cui sono indicati i tempi e le modalità per la richiesta del contributo regionale e contestuale rendicontazione, a favore delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per l'annualità 2025;

2. di dare atto che la Regione Marche con DGR n. 252/2026 ha approvato i requisiti per la concessione di contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2025, come previsto all'art. 11 della L.R. 25/2014;
3. di dare atto che la Regione Marche con successivo Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 53 del 30/03/2026, ha approvato i tempi e le modalità per la presentazione per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, delle domande di contributo da parte delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico relativamente alle spese sostenute nel periodo 01/11/2024 – 31/10/2025;
4. di dare atto che le spese presentate ai fini del rimborso devono essere adeguatamente documentate mediante giustificativi di spesa quietanzati, intestati all'utente o a un familiare;
5. di dare atto che con DDS n. 53/2026, La Regione ha stabilito che non potranno essere rendicontate le spese oggetto di rimborso presentato agli ATS in attuazione dell'intervento di cui all'art. 4 c. 2 lett.a) del Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri del 29/07/2022 in esito a quanto disposto dalla DGR n.1818/2022 e s.m.i. dalla DGR n. 725/2023 nel rispetto del "principio di divieto di doppio finanziamento";
6. di dare atto che con il medesimo Decreto n. 53/2026, la Regione Marche ha approvato gli Allegati "B" relativo al fac simile di domanda da utilizzare a cura della famiglia per la richiesta di contributo di cui alla DGR n. 252/2026;
7. di dare atto che ai sensi di quanto stabilito dal Decreto di cui sopra, il contributo verrà liquidato dalla Regione Marche agli ATS che provvederanno a loro volta a trasferirlo alle famiglie richiedenti a seguito dell'istruttoria delle domande effettuata dalla stessa Regione Marche con propri Atti;
8. di approvare lo schema di avviso pubblico contenuto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente Atto e la modulistica All. B), C) e D) approvati con DDS 53/CDI/2026 da pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale e sull'Albo Pretorio;
9. **di stabilire come termine ultimo il 10 giugno 2026 per la presentazione da parte degli aventi diritto, per l'assegnazione del beneficio sotto forma di contributo economico previsto ai sensi della DGR M n. 252/2026;**
10. **di dare atto che la Regione Marche ha stabilito la data del 30.06.2026 il termine entro cui gli ATS devono trasmettere l'esito dell'istruttoria al Settore Contrasto al Disagio tramite PEC all'indirizzo: [regione.marche.contrastodisagio@emarche.it](mailto:regione.marche.contrastodisagio@emarche.it), utilizzando l'allegato C unitamente all'allegato D di cui al DDS 53/CDI/2026;**
11. di dare atto che si procederà con successivo provvedimento ad accertare il contributo stabilito dalla Regione Marche per l'ATS 11 e a liquidare l'importo stabilito per ogni beneficiario;
12. di dare atto che il presente provvedimento **non è rilevante** ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs 33 del 14/03/2013;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge;
14. di dare esecuzione al procedimento con la presente disposto, designandone a responsabile, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, la Responsabile dell'U.O. Servizi per la Disabilità Dr.ssa Loredana Valentini
15. di dare atto e attestare con la sottoscrizione apposta che, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del responsabile del procedimento e del sottoscritto Dirigente Dott. Giorgio Foglia:
  - non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;

- non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 e all'art. 18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
- non ricorrono le condizioni ostantive previste dall'art. 35 bis del d.p.r. n.30 marzo 2001n. 165 e s.m.i.;

16. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da chi ha interesse al suo annullamento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, nei termini di cui all'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 nei termini di legge.

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO :**

**IL DIRIGENTE  
DOTT. GIORGIO FOGLIA**

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL  
SITO WEB DELL’ENTE**

**AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE  
FONTI SPECIALI**

**IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto. Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti alla gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

**per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

**anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per  
pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale  
disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche’ le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE**  
**ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni**  
**legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (“atti e provvedimenti**  
**amministrativi”)**

X  IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di “atti e provvedimenti amministrativi”.

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: “2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”.

-

Giorgio Foglia

*(atto sottoscritto con firma digitale)*